

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 140 del 14 dicembre 2016

**Presa d'atto del decreto direttoriale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 364 del 2 dicembre 2016 relativo all'approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale. Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione - P.I.P.P.I. 6 - annualità 2017 - 2018**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto del decreto direttoriale 364/2016 nel quale si approva l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale con conseguente estensione, per la Regione del Veneto, a numero cinque ambiti territoriali.

Il Direttore

- viste le Linee Guida adottate con decreto direttoriale 277/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito M.L.P.S.) relative alla presentazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di proposte di adesione al Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.), quale risultato di una collaborazione tra il suddetto Ministero e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova;
- considerato che le *Linee Guida per la presentazione da parte di regioni e province autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I.* in allegato al decreto direttoriale 277/2016- M.L.P.S. hanno riconosciuto alla Regione Veneto la possibilità di adesione al programma con quattro (4) ambiti territoriali (di seguito A.T.);
- visto il decreto del Direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, minori, giovani e servizio civile n. 4 del 23 novembre 2016 recante in oggetto "*Approvazione della graduatoria delle proposte di adesione di nuovi ambiti territoriali nei quali implementare la sperimentazione del "Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (P.I.P.P.I) - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - annualità 2017-2018- e consolidamento dell'implementazione nel Comune di Venezia, quale città riservataria ex L.285/1997*";
- considerato che il suddetto decreto 4/2016 ha individuato, in applicazione del criterio "*numero popolazione residente 0-11 anni al 1 gennaio 2016*", nell'A. ULSS n. 22-Bussolengo, nell'A.ULSS n.1-Belluno, nell'A.ULSS n.17-Monselice, i tre nuovi A.T. aderenti alla sperimentazione, nel Comune di Venezia quale città riservataria ai sensi dell'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285, l'A.T. nel quale consolidare la stessa e il "nucleo operativo" e nell'A. ULSS 21-Legnago e nel Comune di Chioggia gli A.T. eccedenti;
- visto il decreto direttoriale-M.L.P.S. n. 364 del 2 dicembre 2016 che ha approvato l'elenco degli A.A. T.T. ammessi al finanziamento nazionale;
- preso atto che nel suddetto decreto 364/2016 si è riscontrata l'estensione, per la Regione Veneto, ad un numero di cinque A.T. con ciò determinandosi l'inclusione alla sperimentazione del primo A.T. tra gli A.A.T.T. eccedenti, l'A. ULSS 21-Legnago e che conseguentemente gli A.A.T.T. aderenti al Programma P.I.P.P.I per le annualità 2017-2018 sono l'A. ULSS n. 22-Bussolengo, l'A.ULSS n.1-Belluno, l'A.ULSS n.17-Monselice, il Comune di Venezia quale città riservataria 285/1997 e l'A. ULSS 21-Legnago;
- preso atto che la Regione del Veneto così come previsto all'articolo 8 delle *Linee guida per la presentazione da parte di regioni e di province autonome di proposte di adesione al modello di intervento PIPPI adottate con D.D. 277/2016*, intende prevedere per l'implementazione del Programma, per l'annualità 2017-2018, il cofinanziamento regionale per una quota pari al 20% dei costi totali a ciascuno degli ambiti territoriali ammessi, per un importo totale (per cinque A.T. aderenti) pari ad Euro 62.500,00 che si prevede a carico dello stanziamento del capitolo 100016 "*Fondo regionale per le Politiche sociali- Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei Servizi Sociali (art. 133, c. 3, lett. A, L.R. 13/04/2001, n. 11)*";

decreta

1. per quanto espresso in premessa, di prendere atto del decreto direttoriale - M.L.P.S. n. 364 del 2 dicembre 2016 che ha approvato l'elenco degli A.A. T.T. ammessi al finanziamento nazionale e che ha esteso, per la Regione del Veneto, a cinque gli A.A.T.T. ammessi al finanziamento stesso;
2. di dare atto che oltre ai quattro A.T. - A. ULSS n. 22-Bussolengo, A.ULSS n.1-Belluno, A.ULSS n.17-Monselice e Comune di Venezia quale città riservataria 285/1997 - ad aderire alla sperimentazione del Programma P.I.P.P.I per le

- annualità 2017-2018 parteciperà anche l'A.T. dell'A. ULSS 21-Legnago;
3. di dare atto che, per l'implementazione del Programma per l'annualità 2017-2018, si intende prevedere un cofinanziamento regionale pari al 20% dei costi totali per un importo totale pari ad Euro 62.500,00, a carico dello stanziamento del capitolo 100016 "*Fondo regionale per le Politiche sociali- Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei Servizi Sociali (art. 133, c. 3, lett. A, L.R. 13/04/2001, n. 11)*";
  4. di provvedere con propri atti agli impegni contabili successivi;
  5. di rammentare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
  6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d. lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
  7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Antonella Pinzauti